

FLC CGIL

Mantova

federazione lavoratori
della conoscenza



Appunti Effelleci Mantova n. 41 del 29/07/2021

Agenzia di informazione settimanale

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225
email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova sito regionale: www.flcgil.it/lombardia
sito nazionale: www.flcgil.it
pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova> / profilo twitter @flcmantova

Immissioni i ruolo e operazioni relative alle GPS

ATTENZIONE è imminente la pubblicazione da parte di usr lombardia delle assegnazioni di sede relative ai concorsi straordinari infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado.

Il termine per eventuali rinunce sarà breve, con tutta probabilità con scadenza nella giornata di lunedì 2 agosto 2021, in modo da poter procedere allo scorrimento delle graduatorie, senza apertura di istanze polis.

Altre importanti informazioni:

Dopo l'individuazione delle sedi inerenti i concorsi straordinari, la fase successiva riguarderà le operazioni da GPS.

Un DM, in corso di elaborazione, stabilirà l'apertura e la chiusura delle istanze e le procedure operative per esprimere le preferenze delle scuole.

Il sistema sarà aperto per circa due settimane ad agosto.

Le domande saranno contemporanee e cioè:

1. una domanda per chi avrà i requisiti per il contratto a TD per il ruolo, come previsto dalla legge 106, del 23 luglio 2021, di trasformazione del DL sostegni bis, n.73 del 25 maggio u.s,;
2. l'altra per esprimere la preferenza delle scuole per le **SUPPLENZE** fino al termine delle attività scolastiche o annuali.

La fase relativa alle supplenze terminerà (si presume) nell'ultima settimana di agosto p.v.

Le Utilizzazioni e le Assegnazioni Provvisorie devono essere effettuate entro il 9 AGOSTO!

[Riguardo alle assunzioni da GPS prima fascia: requisiti, posti assegnati, modalità di assunzione, clicca qui](#)

Immissioni in ruolo 2021/2022: per la Lombardia un contingente di 25.818 docenti.

I problemi restano.

Comunicato stampa della FLC CGIL Lombardia.

28/07/2021

A cura della FLC CGIL Lombardia

Su un totale nazionale di 112.473 possibili immissioni in ruolo di docenti, alla Lombardia è stato assegnato un contingente, su 25.913 posti vacanti, **di 25.818 ruoli..**

I posti sono ripartiti secondo le seguenti disponibilità: **808 per l'Infanzia, 3.962 per la Primaria, 5.945 per la scuola secondaria di I°**, **7.235 (- per la scuola secondaria di II°**. A questi si aggiungono **7.981 posti per il Sostegno** (di cui 290 Infanzia, 2.850 primaria, 3.270 I°, 1.571 II°).

Dai dati sopra esposti risulta evidente come la Lombardia paghi una situazione (storica) di migliaia di cattedre senza docenti titolari e coperte annualmente da Supplenze.

Questo dato, purtroppo, consegna il primato negativo alla Lombardia, rispetto ad altre Regioni, di scopertura dei posti a danno in primis degli alunni/studenti a cui non viene assicurata una continuità didattica e al personale precario che deve essere stabilizzato.

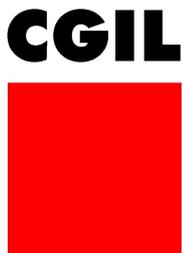
Infatti, **su 114.448 posti in Lombardia**, nel solo Organico di Diritto, **solo 88.363 sono i docenti titolari, il 77%**. Se si confrontano i dati di altre regioni, il dato negativo della Lombardia balza all'occhio. Alcuni esempi: in Puglia a fronte di 58.561 posti, i titolari sono 53.297, il 91%, in Sicilia su 75.562 posti, i titolari sono 71.335, il 94,4%, in Abruzzo su 18.327 posti, i titolari sono 16.743, il 91,3%.

Purtroppo, la previsione di poter assegnare i 25.818 posti a docenti neo immessi in ruolo **non andrà a buon fine**. Questo per il problema che da anni si sta trascinando in Lombardia di mancanza di docenti nelle varie Graduatorie concorsuali.

Quest' anno, a seguito del Decreto Sostegni bis appena convertito in Legge, si potrà procedere ad individuare dalle così dette **GPS** (Graduatorie Provinciali per le Supplenze), alcuni docenti a cui potrà essere assegnato un contratto a Tempo Determinato che, a seguito di un percorso annuale, sarà trasformato in contratto in ruolo a T.I.. **Ma, anche utilizzando questa procedura, non sarà comunque possibile coprire tutti i posti vacanti**. Il Ministero/il Governo, infatti, ha limitato questa procedura solo ad alcuni soggetti presenti nella prima fascia delle GPS che nei fatti risultano numericamente insufficienti. Serviva, invece, come richiesto dalle OO.SS. di ampliare il bacino di persone abilitate senza porre vincoli, per esempio sugli anni di servizio, ma purtroppo la proposta non è stata accettata.

E' evidente che il sistema di reclutamento deve essere rivisto. Si tappano buchi temporaneamente, aprendone altri, senza predisporre un piano di procedure concorsuali con cadenze certe, senza garantire percorsi abilitanti e di specializzazione su Sostegno (drammatica la situazione di assenza di Specializzati) che consenta di garantire un numero di docenti con i titoli previsti. Non funziona il sistema di reclutamento tramite le Università (con costi elevati per chi vuole specializzarsi o abilitarsi).

Tra poco più di un mese inizia un nuovo anno scolastico. Le operazioni per le nomine in ruolo stanno procedendo, con anticipo rispetto agli anni scorsi, ma l'incertezza che domina su come **garantire la ripresa delle lezioni in presenza e non a distanza** non è ancora stata sciolta. Organico aggiuntivo, protocollo sicurezza in presenza, trasporti sono ancora sul tavolo. E' dovere di tutti far sì che, oltre ad avere personale stabile nelle scuole, sia scongiurato un nuovo anno scolastico senza gli studenti nelle aule insieme ai loro docenti e a tutto il personale scolastico, garantendo contemporaneamente la sicurezza. Il tempo scorre veloce.



Mantova



Mantova

DOCUMENTO CGIL Mantova - FLC-CGIL E FILT-CGIL PER LA RIPRESA DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA IN PRESENZA

Per l'imminente anno scolastico la priorità assoluta deve essere rappresentata dalla garanzia dello svolgimento delle attività scolastiche in presenza.

In queste settimane è evidente l'impegno del Governo per ottenere la massima estensione della campagna vaccinale, anche per il personale scolastico.

Tuttavia, per garantire un regolare avvio dell'anno scolastico riteniamo necessari una nuova disponibilità di spazi in cui concretamente fare didattica, un rafforzamento e una diversa organizzazione del sistema dei trasporti, la dotazione di strumenti di protezione e risorse adeguate a disposizione delle scuole.

Oltre alle azioni che devono essere assunte in sede ministeriale, agli attori istituzionali mantovani compete l'obbligo di assicurare spazi adeguati, aule, laboratori, palestre e l'efficace funzionamento dei mezzi di trasporto. Mezzi che siano in grado di trasportare tutti gli studenti e le studentesse dalle loro residenze (in provincia e fuori) verso gli istituti scolastici.

Nel recente Tavolo di Dimensionamento Scolastico abbiamo ricevuto dall'Amministrazione Provinciale e dalle istituzioni locali indicazioni incoraggianti sulla possibilità di reperire spazi adeguati allo svolgimento delle attività scolastiche.

Non altrettanto può dirsi per il sistema dei trasporti locali.

Al sistema dei trasporti mantovani abbiamo più volte chiesto spiegazioni rispetto all'incapacità di reperire mezzi e personale che potessero garantire un efficace servizio scolastico. A fronte della necessità di distanziamento sociale, proprio la mancanza di mezzi e di personale ha rappresentato la causa determinante degli ingressi scaglionati e del doppio turno nelle scuole superiori, che tanti disagi ha provocato.

Secondo quanto stimato nei mesi scorsi dalla stessa Apam, servirebbero 20 pullman e 20 autisti aggiuntivi per dare una risposta adeguata all'utenza. Oltre a ciò, tuttavia, riteniamo che l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale debba

AppuntiEffelleci Cgil Mantova 41/2021

svolgere un ruolo di "governance", esprimendo indirizzi e progettualità mirate a far fronte alle necessità. Per cercare di ridurre le difficoltà, crediamo sia necessario procedere a rivisitazioni della mobilità provinciale, approntando un Tavolo Tecnico che coinvolga i sindaci dei principali comuni del territorio e tenga in considerazione anche il trasporto su ferro.

Al riguardo, interviene a supporto anche la recentissima legge 106/2021, conversione del decreto "Sostegni-bis". In base alla norma, la dotazione del fondo istituito alla fine dello scorso anno al fine di consentire l'erogazione di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, viene incrementata prevedendo la possibilità di ricorrere a operatori economici esercenti il servizio di trasporto mediante apposite convenzioni oppure imponendo obblighi di servizio. La disposizione di legge esplicita inoltre che qualora emerga la necessità di erogare servizi aggiuntivi destinati esclusivamente agli studenti della scuola secondaria di primo o di secondo grado, tali convenzioni possono essere stipulate, previa intesa con la Regione, anche dagli uffici dirigenziali periferici del Ministero dell'istruzione relativamente agli ambiti territoriali di competenza.

Occorre allora produrre uno sforzo immediato ed efficace per utilizzare le risorse messe a disposizione dal Governo con il chiaro intento di superare le strozzature organizzative nei trasporti pubblici locali, organizzando il trasporto pubblico al fine di scongiurare il ricorso al doppio turno e alla DAD, per assicurare il servizio scolastico in presenza.

Come accennato poco sopra, nelle scuole superiori gli ingressi differenziati hanno arrecato disagio alle famiglie, costrette a riorganizzare il timing giornaliero sostenendo inevitabili costi, senza che ciò favorisse l'effettiva ripresa della qualità dell'attività didattica. Le istituzioni scolastiche mantovane non sono state in grado di permettere un'efficace organizzazione del servizio in sicurezza, sia a causa di carenze strutturali che per l'esiguità del personale, sostanzialmente rimasto inalterato nei numeri.

Nonostante il grande impegno profuso dalle istituzioni scolastiche, tanti studenti hanno subito conseguenze negative col protrarsi dell'emergenza che li ha posti fuori dal contesto scolastico.

La DAD, come unica modalità didattica, ha inferto un duro colpo agli apprendimenti. Molti studenti hanno visto frammentarsi, se non azzerarsi, le occasioni di crescita esperienziale, scoraggiati dalle difficoltà di concentrazione in un contesto improvvisamente diventato molto diverso da quello relazionale in cui si riconoscevano e che contribuivano a costruire.

Ai protagonisti del mondo scolastico è stata improvvisamente negata una parte essenziale del "fare scuola", che è necessario al più presto ricostruire.

A essere colpite, in questo contesto, sono state soprattutto le fasce socialmente ed economicamente più deboli. Pur in assenza di rilevazioni

organiche, che fortemente sollecitiamo al sistema istituzionale, l'aumento della dispersione scolastica e delle ripetenze sembra essere confermato, anche nel nostro territorio, dalle testimonianze raccolte tra docenti e dirigenti scolastici.

La dispersione scolastica può avere più facce. Quella esplicita, determinata dall'abbandono della scuola, ma anche implicita, che fa riferimento a quanti ragazzi e a quante ragazze non hanno ottenuto i risultati che avrebbero ottenuto in assenza di pandemia. Questo aspetto subdolo della dispersione è più difficile da recuperare, si accumula negli anni, compromettendo il raggiungimento dei livelli di competenza richiesti sul lavoro e nella vita. Queste difficoltà, questo senso di abbandono e di perdita è ovviamente molto più acuto tra gli studenti disabili e con bisogni educativi speciali, dato che la scuola in presenza svolge un'importante azione di mediazione tra le esigenze espresse dai bisogni educativi speciali e il mondo che deve essere preparato ad includere.

In questo periodo di pandemia che si protrae ormai da un anno e mezzo, i tavoli istituzionali hanno assunto disposizioni spesso discutibili e non condivise. Disposizioni che le organizzazioni sindacali sono state chiamate a mediare e ad attuare nelle scuole attraverso accordi con le dirigenze scolastiche, o a diffondere attraverso comunicati e assemblee. Proprio per tutti gli aspetti qui richiamati, riteniamo dunque necessario che d'ora in avanti le organizzazioni sindacali, per le loro competenze e per il ruolo che esercitano, siano incluse nei tavoli istituzionali.

Daniele Soffiati Segretario generale Cgil Mantova	Pasquale Andreozzi Segretario generale Flc Cgil Mantova	Enzo Garaboldi Segretario generale Filt Cgil Mantova
---------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------

Immissioni in ruolo docenti: istruzioni operative e contingenti per l'a.s. 2021/2022

Il Ministero dell'Istruzione pubblica ufficialmente i prospetti con la ripartizione dei posti fra le diverse regioni.

23/07/2021

Forniamo una sintesi delle principali previsioni contenute nell'[Allegato A](#):

- La suddivisione contingente prevede che il 50% dei posti vada graduatorie dei concorsi per titoli ed esami e il 50% dalle graduatorie ad esaurimento. In caso di incapienza di una delle due procedure i posti ad essa dedicati ma non assegnati confluiscono nella quota dell'altra.
- Il Decreto Sostegni-bis, DL 25 maggio 2021, n. 73 all'articolo 58, comma 2 lettera b), ha disapplicato, per l'anno 2021/2022, la cosiddetta "call veloce".
- Per il 2021/2022 è incrementata al 100% la quota prevista per il concorso straordinario della secondaria 2018. Inoltre è incrementata al 100% la quota prevista per lo straordinario 2018 della primaria e infanzia.
- Per le immissioni in ruolo si attingere dalle graduatorie di merito del "concorso straordinario" 2020 pubblicate in tempo utile per le operazioni. Le graduatorie del concorso straordinario 2020 sono integrate con i soggetti che hanno conseguito il punteggio minimo previsto dal bando (idonei).
- Non essendo disponibili le graduatorie di merito dei concorsi ordinari per la scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado, al fine di assicurare la massima copertura dei posti vacanti e disponibili, si destinano i posti riservati ai concorsi ordinari alle altre graduatorie utilizzabili, registrando il numero dei posti assegnati in eccedenza, ai fini del relativo recupero in occasione delle immissioni in ruolo da concorso ordinario degli anni successivi
- Il DL 25 maggio 2021, n. 73 all'articolo 59, comma 4, prevede di accantonare i posti previsti per i concorsi ordinari prima di procedere con le nomine da GPS. **La disciplina di tali nomine costituisce oggetto di apposito provvedimento.**
-
- Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 399, comma 3 bis del T.U., *"L'immissione in ruolo comporta, **all'esito positivo del periodo di formazione e di prova**, la decadenza da ogni graduatoria finalizzata alla stipulazione di contratti di lavoro a tempo determinato o indeterminato per il personale del comparto scuola, ad eccezione di graduatorie di concorsi ordinari, per titoli ed esami, di procedure concorsuali diverse da quella di immissione in ruolo."*

- Graduatorie utilizzabili per le assunzioni: GM 2016, GMR concorso straordinario per la secondaria 2018 (D.D.G. n. 85 del 1° febbraio 2018), GMR concorso straordinario 2018 per la scuola dell'infanzia e primaria (D.D.G. n. 1546 del 7 novembre 2018 **e le relative fasce aggiuntive** istituite ai sensi del D.M. n. 40 del 27 giugno 2020), GM procedura straordinaria 2020 (D.D. n. 510 del 23 aprile 2020) per la scuola secondaria di primo e secondo grado, GM STEM (art. 59 commi da 14 a 19 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73), GAE (art. 1, comma 605, lett. c) della legge 27 dicembre 2006, n. 296). Attenzione al periodo di vigenza delle GM 2016 e degli elenchi aggiuntivi a esse collegate: rimangono in vigore ai fini del reclutamento per l'anno scolastico 2021/2022 esclusivamente gli elenchi aggiuntivi delle graduatorie pubblicate dopo l'inizio dell'anno scolastico 2016/2017, sempre fermo restando il diritto dei vincitori di essere immessi in ruolo.
- Le sedi sono assegnate agli aspiranti inseriti nelle graduatorie delle classi di concorso della procedura STEM successivamente alle altre immissioni in ruolo e prima delle nomine a GPS. Gli Uffici Scolastici Regionali e gli Uffici scolastici territoriali utilizzano la procedura informatizzata volta a consentire la gestione automatizzata delle immissioni in ruolo.
- L'accettazione, riferita al medesimo anno scolastico, di una proposta di assunzione a tempo indeterminato su posto di sostegno o posto comune **consente di accettare, per lo stesso anno scolastico, ulteriori proposte di assunzione a tempo indeterminato.**
- La rinuncia a una proposta di assunzione comporta la cancellazione immediata dalla relativa e specifica graduatoria per il posto/classe di concorso cui si è rinunciato.

In allegato inseriamo i **contingenti** ([per regione](#)) delle assunzioni 2021/2022.

- [immissioni in ruolo personale docente as 2021 2022 allegato a istruzioni operative](#)
- [immissioni in ruolo personale docente as 2021 2022 allegato b contingenti docenti](#)
- [immissioni in ruolo personale docente as 2021 2022 contingenti regionali](#)

Incontro con il ministro dell'Istruzione sulla riapertura a settembre: per la FLC CGIL servono investimenti mirati.

Il governo, che l'ha sottoscritto, deve attuare il Patto per la scuola e farsi carico della ripartenza in sicurezza e delle condizioni migliori per una scuola di qualità. Non è sufficiente "sperare" di risolvere i problemi con la sola vaccinazione del personale

27/07/2021

Alle ore 15 del 27 luglio 2021 si è svolto un incontro chiesto dalle organizzazioni sindacali della scuola fra il Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, e i Sindacati rappresentativi del personale scolastico.

L'intervento del ministro Patrizio Bianchi

Il ministro nella sua introduzione ha tenuto a ringraziare il personale della scuola che ha svolto, in condizioni difficili, il suo compito istituzionale con dedizione e impegno.

In modo particolare egli ha sottolineato che dai dati comunicati dal Commissario Figliuolo risulta **l'85,5 % di vaccinazioni fra il personale scolastico a livello nazionale** e forse anche una percentuale più alta dal momento che molti docenti e ata si sono vaccinati come semplici cittadini senza risultare nelle statistiche come lavoratori della scuola.

Anche gli alunni stanno dimostrando grande senso di responsabilità poiché è alto il numero delle richieste di vaccinazioni che stanno ricevendo i centri vaccinali.

Sul piano delle misure adottate dal Ministero il ministro Bianchi ha ricordato le risorse stanziare per il **Piano estate**, che sta funzionando, per l'organico aggiuntivo che ora continua come sostegno e recupero fino al 31 dicembre 2021, per spazi aggiuntivi, per i trasporti, per i dispositivi di sicurezza. Ha inoltre sottolineato come sia stato confermato l'organico esistente nell'anno in corso anche per il 2021-22 benché siano diminuiti gli alunni frequentanti. Ora si tratta di andare avanti utilizzando al meglio le risorse che sono previste nel **PNRR** in termini di rafforzamento degli ITS, dell'edilizia scolastica, della formazione reclutamento del personale, del dimensionamento delle scuole e delle classi.

L'intervento del Segretario generale FLC CGIL Francesco Sinopoli

Il Segretario generale della FLC CGIL ha iniziato il suo intervento ricordando il modo sbagliato e distorto con cui una parte della stampa, allineata ad una certa visione politica e culturale dell'establishment oggi facente parte del governo, ha riportato i dati INVALSI riferiti all'anno della pandemia nel momento in cui

indica nei docenti i responsabili di un fallimento della scuola che sarebbero stati non all'altezza del compito incapaci come sono di farsi carico delle innovazioni che la tecnologia mette a disposizione. Una visione falsa che assolve le deficienze delle politiche dei governi e dei ceti dirigenti per poter continuare a considerare la scuola non il centro e il volano della ripartenza del Paese ma come un centro di costo che semmai andrebbe ulteriormente tagliato.

Per quanto riguarda la ripartenza di settembre il Segretario Generale ha messo in guardia da un discorso semplicistico secondo cui, fatta la vaccinazione generale del personale della scuola – vaccinazione che noi auspichiamo e che se il Parlamento deciderà come obbligatoria non può che essere realizzata da tutto il personale – il problema della scuola a distanza è risolto. Non è così, perché non è difficile prevedere che il contagio in contesti di alta frequentazione umana come le scuole porrà comunque problemi di gestione: un contagio in una classe comporta quarantene, tracciamenti e tutto ciò che ne consegue.

Per questo **occorre essere precisi nelle indicazioni**: il documento del CTS da questo punto di vista non lo è, e lascia irrisolti problemi di gestione che non possono esser scaricati sulle spalle dei Dirigenti Scolastici e del personale. In questo quadro **l'organico Covid**, classi da sdoppiare, trasporti da potenziare, dispositivi di sicurezza da utilizzare, rimangono tutti sul tavolo e non possono essere abbandonati come misure surrogabili dalla vaccinazione del personale.

Infine, non possiamo non ricordare come la questione scuola, già nella fase della precedente compagine governativa, è stata posta come questione non del singolo ministero dell'istruzione ma dell'intero governo. Da qui è derivata la sottoscrizione di un **"Patto per la scuola" firmato a Palazzo Chigi**. Quel patto **non lo si sta rispettando**. O si rispettano i patti oppure la FLC Cgil non può che rivedere le proprie considerazioni sul posizionamento politico da assumere in questo nuovo contesto.

Nelle sue conclusioni il ministro ha assicurato che si farà portatore delle istanze avanzate dalla FLC CGIL e dalle altre Organizzazioni sindacali presso il Presidente del Consiglio in modo particolare sui temi contenuti nel Patto per la scuola.

INVITO PROIEZIONE DEL FILM
"IL TEMPO DELLE DONNE" DI PETER MARCIAS
INIZIATIVA NELL'AMBITO DEL CENTENARIO DELLA NASCITA
DI NILDE IOTTI (1920-2020)
MANTOVA 2 AGOSTO – ARENA MUSEO DELLA CITTA'
DI PALAZZO SAN SEBASTIANO MANTOVA

Lunedì 2 agosto **l'Arena Museo della Città** di Palazzo San Sebastiano – Cinema Ariston, in collaborazione con il **Comitato mantovano per il Centenario di Nilde Iotti**, a partire dalle ore 21.15 presenterà un evento dedicato alla prima donna dell'Italia repubblicana a ricoprire la presidenza della Camera dei deputati: **Nilde Iotti**. L'occasione è la proiezione dell'inedito film documentario ***Nilde Iotti, il tempo delle donne***, diretto dal regista **Peter Marcias**, che sarà presente alla presentazione del film, antecedente la proiezione, tramite collegamento in diretta web **intervistato da Daniele Soffiati** segretario generale di Cgil Mantova – Comitato mantovano centenario Nilde Iotti.

"Nilde Iotti, donna e politica, viene raccontata nel film tramite immagini di repertorio e le parole di chi l'ha conosciuta. La voce narrante di **Paola Cortellesi** accompagna questa scoperta di Nilde, leggendo testi autobiografici. Risalta così il ritratto di una donna coraggiosa, che si è battuta con determinazione per permettere alla società italiana e alle donne di emanciparsi dalla condizione di subalternità, sovvertendo molti stereotipi. Riformatrice, personaggio scomodo, icona del Novecento, questo e molto altro è Nilde Iotti, una figura importante per la crescita socio-politica del nostro Paese. Fondamentali i ricordi e le osservazioni di illustri personaggi della vita politica italiana di quegli anni (**Giorgio Napolitano** in primis e l'attuale Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**), e personaggi della cultura, del teatro e del cinema, quali Piera Degli Esposti, Cecilia Mangini, Edda Billi e altri che direttamente o indirettamente si sono avvicinati a Nilde Iotti."

Prezzo intero 7€; prezzo ridotto per gli aderenti al comitato (iscritti e/o soci), gli over 65 e i ragazzi fino a 14 anni 5€ (supplemento prenotazione 1€). Informazioni e prenotazioni al 334.1438018 o su www.cineview.it.

Con l'iniziativa del 2 agosto riprendono le attività del Comitato mantovano per il centenario della nascita di Nilde Iotti interrotte bruscamente per le restrizioni da Covid. La rassegna di laboratori ed eventi dedicati a Nilde Iotti proseguirà in presenza e *on line* nei prossimi mesi.

Al Comitato mantovano del Centenario partecipano i seguenti enti: Arci Mantova, Auser Mantova, Cgil Mantova e Uil Mantova-Cremona, Anpi Mantova, Cooperativa Centro Donne Mantova, Associazione Equal, la Fondazione Scuola di Alta Formazione delle Donne di Governo, l'Istituto Mantovano di Storia Contemporanea. Tra gli enti partecipanti o patrocinatori del comitato, oltre la Fondazione Nilde Iotti, la consigliera provinciale di pari opportunità, il comune di Mantova e la provincia di Mantova.

Gli eventi sono realizzate con il contributo del Comune di Mantova e di Coop Alleanza 3.0

Per informazioni, contributi, adesioni e iniziative:

tania righi politichesociali.mantova@arci.it

donata negrini donata.negrini@cgil.lombardia.it

GIORNATE
AUTORI
COLLA IOTTI

UN FILM DI
PETER MARCIAS
Ore 21.15
presentazione e intervista con
PETER MARCIAS
A seguire proiezione del film.

LUNEDI'
2 AGOSTO
Arexa

NILDE IOTTI
IL TEMPO DELLE DONNE

CON LA PARTECIPAZIONE DI **PAOLA CORTELLESI**

COL CONTRIBUTO DI:
COMUNE DI MANTOVA
COOP
Alleanza 3.0

IN COLLABORAZIONE CON:
CANTO
D'ARTE
E
MUSICA
ARC
MANTOVA
NILDE IOTTI
100
1920 - 2020
COMITATO
PER IL CENTENARIO
DELLA NASCITA
auser
Mantova
CGIL
MANTOVA
UIL
Cremona
Mantova

Assegno temporaneo per figli minori, dal 1° luglio è possibile presentare domanda

L'assegno è rivolto a chi non ha diritto all'Assegno al Nucleo Familiare (ANF) e si rivolge a tutte le famiglie con figli senza distinguere per composizione del nucleo familiare, stato occupazionale o tipologia di lavoro svolto.

26/07/2021

Da www.cgil.it

Dal 1° luglio sono attive le procedure per presentare domanda per l'assegno temporaneo per i figli minori introdotto dal DL n. 79 dell'8 giugno 2021, attualmente in corso di conversione in legge, ed è quindi stata pubblicata il 30 giugno 2021 la relativa [circolare n. 93 dell'Inps](#), contestualmente all'emanazione della [circolare n. 92](#) sull'Assegno al Nucleo Familiare (ANF).

Il provvedimento istituisce l'assegno temporaneo per figlie e figli minori e prevede un incremento sempre temporaneo degli ANF. La CGIL invita tutte le persone interessate a rivolgersi al Patronato per avere chiarimenti e avviare la procedura telematica prevista per la richiesta, con una particolare attenzione per chi non ha diritto all'ANF e accede quindi per la prima volta a una misura di questo tipo. [Trova la sede INCA CGIL](#).

Il Decreto Legge n. 79, istitutivo della misura, dopo l'approvazione in Senato senza rilevanti modifiche, è attualmente al vaglio della Commissione Affari Sociali della Camera. La conversione in Legge è prevista per i prossimi giorni senza che si preannuncino ulteriori modifiche.

Scarica il [volantino informativo](#) predisposto dalla CGIL insieme all'INCA.

ASSEGNO TEMPORANEO PER I FIGLI MINORI È rivolto a chi non ha diritto agli ANF e si rivolge a tutte le famiglie con figli senza distinguere per composizione del nucleo familiare, stato occupazionale o tipologia di lavoro svolto

La misura è temporanea e avrà validità **fino al 31.12.2021**. Entro la stessa data potranno essere presentate le domande all'INPS ma chi ne farà richiesta entro il 30 settembre 2021 percepirà gli arretrati dal 1° luglio.

Per chi è percettore di ANF è prevista dal 1° luglio fino al 31 dicembre 2021 una maggiorazione temporanea pari a **37,50 euro mensili per figlio per nuclei fino a due figli** e a **55 euro mensili per figlio per nuclei con tre o più figli**.

L'importo dell'assegno temporaneo varia in ragione delle differenti soglie ISEE.

Fino a 7 mila euro e per ciascun figlio:

167,5 euro in caso di nuclei fino a due figli minori	217,8 euro in caso di nuclei con tre o più figli minori
----------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------

Gli importi diminuiscono gradualmente con ISEE superiori e **si azzerano con ISEE oltre i 50 mila euro**.

RIVOLGITI ALLE SEDI INCA CGIL SUL TUO TERRITORIO

direttamente o tramite i delegati sindacali e le Sedi CGIL. Ti daremo una consulenza specializzata e personalizzata per consentirti di inoltrare correttamente la domanda all'INPS

CGIL **inca**

In attesa dell'assegno unico, al via la misura ponte dal primo luglio. La domanda all'Inca

Negli uffici di patronato tutto pronto per la richiesta a partire dal prossimo mese. Necessario l'Isee che si può ottenere ai Caaf Cgil. Interessate un milione e 800mila famiglie e 2,7 milioni di minori. I consigli di Giuseppe Colletti (Inca)

Tutto pronto per **l'assegno temporaneo per i figli minori**. In attesa dell'assegno unico, che è stato previsto da un disegno di legge per cui si attendono i decreti attuativi e che prenderà il via il primo gennaio 2022, **dal primo luglio al 31 dicembre** sarà in campo la soluzione ponte dedicata ai lavoratori autonomi e ai disoccupati, che non hanno modo di richiedere l'assegno al nucleo familiare.

Una misura importante visto che la **platea dei beneficiari** dell'assegno temporaneo è stata stimata in circa **un milione 800 mila famiglie** e i **figli destinatari** sono circa **2,7 milioni**.

Abbiamo chiesto a **Giuseppe Colletti dell'Inca nazionale, il patronato della Cgil**, di aiutarci a ricostruire quali sono gli elementi principali di questo strumento.

A chi spetta? "A tutti coloro che non hanno diritto all'assegno al nucleo familiare. Quindi ai lavoratori autonomi, ai soggetti inattivi, ai disoccupati di lungo periodo che non hanno più accesso alle misure di sostegno al reddito, agli incapienti che non pagano le tasse e non hanno un datore di lavoro".

Quali requisiti devono avere? "Devono essere cittadini italiani o di uno stato membro dell'Unione europea o familiari titolari di diritto di soggiorno, o cittadini non appartenenti all'Unione europea in possesso del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o per motivi di lavoro o ricerca per un periodo di almeno sei mesi. Un altro requisito è essere soggetto al pagamento di imposta sul reddito in Italia. Essere residente e domiciliato in Italia con figli a carico fino al 18esimo anno di età. O avere la residenza in Italia da almeno 2 anni, anche non continuativa, o essere titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato almeno semestrale".

Qual è l'importo degli assegni? "**L'importo mensile è legato al calcolo dell'Isee**, che quindi deve essere presentato in sede di domanda. Con un Isee di 7.000 euro, si va da 167,50 euro al mese per ciascun figlio nei nuclei familiari con due figli minori, a 217 euro per ciascun figlio nei nuclei familiari con tre figli minori. Questi sono gli importi massimi. Con un Isee di 50mila euro, si avranno gli importi minimi, 30 euro per figlio nei nuclei con due figli, 40 euro per figlio nei nuclei con tre figli. Con un Isee che supera i 50mila euro non si avrà diritto all'assegno".

Altri elementi da sottolineare? "L'assegno sarà compatibile con il reddito di cittadinanza e, per ora, resta compatibile fino al 31 dicembre anche con i vari bo-

nus, bonus bebè, bonus nascita etc. Un altro elemento importante è che nello stesso decreto approvato dal Consiglio dei Ministri è stata prevista una maggiorazione degli importi per l'assegno al nucleo familiare: dal primo luglio al 31 dicembre aumenteranno di euro 37,50 per ciascun figlio nei nuclei familiari con due figli, di 55 euro per ciascun figlio nei nuclei familiari con tre figli”.

Dove si può presentare domanda? **“Lo stesso decreto prevede che la domanda si possa fare presso i patronati.** Noi all’Inca Cgil siamo già pronti e attendiamo che l’Inps metta online la procedura telematica. L’istituto pagherà direttamente sul conto del contribuente l’importo mensile dell’assegno. In caso di affidato condiviso si potranno presentare due domande distinte e la somma sarà ripartita al 50 per cento tra i due genitori. Le domande si possono presentare entro il 30 settembre e fino a quella data saranno eventualmente pagati i mesi arretrati a partire dal primo luglio. Quindi – ci spiega Giuseppe Colletti – il consiglio è quello di **rivolgersi ai Caaf della Cgil per ottenere l’Isee e poi andare all’ufficio del patronato Inca per presentare la domanda”.**



Per comunicare con noi

Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova
Tel. 0376/202218 /202224 / 202225
Sito: <http://www.flcgil.it/mantova>
Email: mantova@flcgil.it
Segretario generale provinciale: Pasquale Andreozzi

Dove e quando ci trovi

In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento

Mantova, via Argentina Altobelli 5

**Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio
dalle 15.00 alle 17.30**

Pasquale Andreozzi / 3455871975
pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri / 3357126582
fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Paolo Campione / 3440416418
paolo.campione@cgil.lombardia.it

Salvatore Altabella / 3357126567
salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

Sedi periferiche

Asola, via Belfiore 61 * tel. **0376 202600**
Consulenza il **lunedì** pomeriggio (15-17.30)

Ostiglia, via Piave 1 * Tel. **0376 202550**
Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15-17.30)

Suzzara, via G. Bruno 13 * Tel. **0376 202400**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Viadana, via L. Grossi 37 * Tel. **0376 202650**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B * Tel. **0376 202500**
Consulenza **mercoledì** pomeriggio (15-17.30)